

Lunedì 12 Dicembre

Dal vangelo secondo Matteo.

In quel tempo, Gesù entrò nel tempio e, mentre insegnava, gli si avvicinarono i capi dei sacerdoti e gli anziani del popolo e dissero: «Con quale autorità fai queste cose? E chi ti ha dato questa autorità?».

Gesù rispose loro: «Anch'io vi farò una sola domanda. Se mi rispondete, anch'io vi dirò con quale autorità faccio questo. Il battesimo di Giovanni da dove veniva? Dal cielo o dagli uomini?». Essi discutevano fra loro dicendo: «Se diciamo: “Dal cielo”, ci risponderà: “Perché allora non gli avete creduto?”. Se diciamo: “Dagli uomini”, abbiamo paura della folla, perché tutti considerano Giovanni un profeta».

Rispondendo a Gesù dissero: «Non lo sappiamo». Allora anch'egli disse loro: «Neanch'io vi dico con quale autorità faccio queste cose».

Gesù rientra nel Tempio di Gerusalemme dopo aver scacciato i venditori, e quel gesto profetico è subito notato dai suoi avversari che gli pongono la domanda sulla sua autorità. Chi è quest'uomo che compie tali gesti? Che non sia davvero il Messia atteso?

Gesù non risponde direttamente, ma li provoca con un'altra domanda su Giovanni Battista. Spesso anche con noi Dio fa così: non risponde direttamente alle nostre domande ma ci invita a saper leggere i segni della sua presenza e della sua azione in mezzo a noi.

Fa'ò Signore che riconosciamo sempre i tuoi segni!